



AERO CLUB D'ITALIA

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO AeCI

N° 180

del 03 OTT. 2019

Il Commissario straordinario dell'Aero Club d'Italia,

VISTA la legge 29 maggio 1954, n. 340 ("Riordinamento dell'Aero Club d'Italia", pubb. G.U. 28 giugno 1954, n. 145);

VISTA la legge 20 marzo 1975, n. 70 ("Disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente", pubb. G.U. 2 aprile 1975, n. 87).

VISTO il D.P.R. 16 giugno 1977, n. 670 ("Conferma, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 marzo 1975, n. 70, dell'Aero Club d'Italia, pubb. G.U. 6 settembre 1977, n. 242);

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", pubb. G.U., n. 9 maggio 2001, n. 106, Suppl. Ord. N. 112, Rettifica G.U. 16 ottobre 2001, n. 241)

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 ("Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70", pubb. G.U. 6 maggio 2003, n. 103);

VISTO il D.P.R. 18 marzo 2013, n. 53 ("Regolamento recante Nuovo Statuto Aero club d'Italia e Nuovo Statuto tipo Aero club locali federati", pubb. G.U. 20 maggio 2013, n. 116);

VISTO il DPCM del 27 febbraio 2019, reg. C. Conti 28 marzo 2019, n. 665, con il quale è stato disposto il commissariamento dell'Ente per il periodo di tre mesi e la nomina a Commissario Straordinario dell'Avv. Prof. Guido Valori;

VISTO il D.P.C.M. dell'11 giugno 2019 registrato presso la Corte dei Conti in data 02 luglio 2019, con il quale è stato prorogato per tre mesi all'Avv. Guido Valori l'incarico di Commissario Straordinario dell'Ae.C.I.;

VISTI l'art. 1, comma 1, e l'art. 3 della legge 444/1994;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato -, n. 25 del 19 luglio 2012 che nel relativo allegato testualmente recita: *"La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti. Si raccomanda la formale adozione da parte dell'Amministrazione/Ente di un Atto di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa autonomo, premessa formale necessaria per l'avvio della contrattazione integrativa"*;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di adottare formalmente un atto autonomo di costituzione del Fondo per l'anno 2019 propedeutico all'avvio della contrattazione integrativa;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 il quale dispone al comma 2 dell'art. 23 che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 e che a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato;

ATTESE le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato -, n. 31 del 29 novembre 2018 e n. 14 del 29 aprile 2019 dalle quali risulta confermato il succitato dispositivo del D.Lgs. n. 75/2017 anche per l'esercizio 2019, per effetto del quale, quindi, in sede di determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse da destinare annualmente al trattamento economico accessorio del personale, gli enti pubblici debbano provvedere alla costituzione del relativo fondo nel rispetto del limite del fondo come costituito per l'anno 2016, ferma, altresì, l'abrogazione dell'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale non dirigente del Comparto Funzioni Centrali, triennio per parte giuridica ed economica 2016/2018, sottoscritto in data 12 febbraio 2018 dall'ARAN e dalle Organizzazioni e Confederazioni sindacali;

ATTESI, altresì, l'art. 76, comma 3, lett. a), con la correlata dichiarazione congiunta n. 4, e, pertanto, l'art. 89, comma 5, del CCNL in argomento, per effetto dei quali i fondi per la contrattazione integrativa ed i trattamenti accessori di Ente sono stabilmente incrementati, tra l'altro, a decorrere dal 1° gennaio 2018, di un importo pari allo 0,49% del monte salari dell'anno 2015;

QUANTIFICATO, pertanto, nella nota e-mail del 12 marzo 2018, dalla Società CAAF Lazio e Basilicata Cgil s.r.l., alla quale è stato affidato, fino al 31 dicembre 2018, il servizio di elaborazione delle posizioni stipendiali e tributarie dei dipendenti dell'Ente, in complessivi € 5.276,22 l'importo necessario per fronteggiare gli oneri derivanti dal predetto incremento del fondo destinato alla contrattazione integrativa ed ai trattamenti accessori di Ente;

VISTA la circolare MEF n. 30 del 30 ottobre 2017 recante ad oggetto "Armonizzazione delle modalità di computo delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) nell'ambito dei fondi del trattamento economico accessorio";

RITENUTO, pertanto, di determinare in complessivi € 315.341,98 l'ammontare del Fondo Risorse Decentrate relativo all'anno 2019, al netto dell'importo di € 511,24 destinato a finanziare la quota annuale del TFR ai sensi dell'art. 89, comma 2, lett. g, del CCNL 2016/2018 sottoscritto in data 12 febbraio 2018;

PRESO ATTO del verbale n. 6/2019 del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente in data 27 settembre 2019 dal quale risulta che l'Organo di Controllo *"nel condividere le metodologie di calcolo adottate ai fini della quantificazione del Fondo in questione resta in attesa dell'apposito provvedimento da parte del Commissario straordinario dell'Aero Club d'Italia"*;

ACCERTATE le disponibilità di bilancio sul capitolo 5 - stipendi e assegni fissi al personale - attribuzione buoni pasto al personale - e sul capitolo 7 - trattamento accessorio al personale - esercizio finanziario 2019;

VISTO il parere del Responsabile del Servizio e del Direttore Generale;

Tutto ciò visto, ravvisato, atteso, quantificato, ritenuto ed accertato, lo scrivente, nella propria qualità di Commissario straordinario dell'Aero Club d'Italia,

DELIBERA

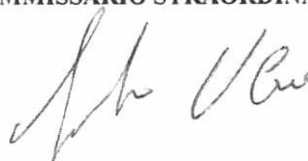
per quanto espresso in preambolo e ai fini dell'avvio della contrattazione integrativa di Ente, di costituire in **€ 315.341,98**, al netto dell'importo di € 511,24 destinato a finanziare la quota annuale del TFR, ai sensi dell'art. 89, comma 2, lett. g, del CCNL 2016/2018 sottoscritto in data 12 febbraio 2018, l'ammontare del Fondo Risorse Decentrate relativo all'anno 2019 di cui al dettaglio esposto nel prospetto che, unito alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale.

NR CR

Il Direttore Generale con propri atti dispositivi, per la parte non ancora impegnata, provvederà, nei limiti di spesa sopra fissati, ad impegnare sui competenti capitoli di bilancio - esercizio finanziario 2019, le spese di cui alla presente delibera ed a svolgere, con l'osservanza delle norme vigenti, le azioni necessarie per l'effettuazione della spesa stessa.

Roma li, _____

Avv. Prof. Guido Valori
COMMISSARIO STRAORDINARIO AECl



Costituzione FONDO RISORSE DECENTRATE - anno 2019 -		
Descrizione	Importo	Annotazioni
CCNL Funzioni Centrali 12-02-2018 - art. 76, comma 2 - Totale risorse per i trattamenti accessori - anno 2017 - al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo - come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 05/12/2017.	€ 308.701,88	A decorrere dall'anno 2018, nel Fondo Risorse Decentrate confluiscono, in un unico importo consolidato, tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati per l'anno 2017, come certificati dagli organi di controllo interno. "FONDO 2017" UGUALE A "FONDO 2016" ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia (D.Lgs. n. 75/17 - art. 23, comma 2 -) per la parte delle risorse soggette ai vincoli finanziari.
CCNL 2016/2018 - art. 76, comma 3, lett. b) - RIA personale cessato - quota annua -	€ 348,01	Risorsa derivante dalla cessazione dal servizio nel 2017 di n. 2 unità di personale di cui n. 1 unità (livello C5) senza RIA - Nel 2018 non sono cessate unità di personale -.
CCNL 2016/2018 - art. 76, comma 3, lett. b) - RIA personale cessato - quota annua - Decurtazione -	€ 348,01	Decurtazione Fondo parte fissa al limite 2016 ai sensi del comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017, come da disposizioni confermate dalle Circolari Mef n. 33 del 20/12/2017 e n. 14 del 23/03/2018, e ai sensi del comma 5 dell'art. 76 "Costituzione Fondo risorse decentrate" del CCNL 2016/2018 del 12/02/2018 che stabiliscono, rispettivamente, quanto segue: - "Nelle more di quanto previsto dal summenzionato comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, il comma 2 ha stabilito che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Inoltre, a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 sia abrogato". - "La costituzione del fondo risorse decentrate avviene nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia".
CCNL 2016/2018 - art. 76, comma 4, lett. d) - RIA personale cessato - rateo anno precedente -	€ -	- Nel 2018 non sono cessate unità di personale
CCNL 2016/2018 - art. 76, comma 4, lett. d) - RIA personale cessato - rateo anno precedente - Decurtazione -	€ -	Decurtazione Fondo parte variabile al limite 2016 ai sensi del comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017, come da disposizioni confermate dalle Circolari Mef n. 33 del 20/12/2017 e n. 14 del 23/03/2018, e ai sensi del comma 5 dell'art. 76 "Costituzione Fondo risorse decentrate" del CCNL 2016/2018 del 12/02/2018 che stabiliscono, rispettivamente, quanto segue: - "Nelle more di quanto previsto dal summenzionato comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, il comma 2 ha stabilito che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Inoltre, a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 sia abrogato". - "La costituzione del fondo risorse decentrate avviene nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia".
Totale risorse per i trattamenti accessori - anno 2019 - soggette ai vincoli finanziari previsti dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017, come da disposizioni confermate dalle Circolari Mef n. 31 del 29/11/2018 e n. 14 del 29/04/2019 nonché dal comma 5 dell'art. 76 del CCNL 2016/2018 del 12/02/2018.	€ 308.701,88	"FONDO 2019" UGUALE A "FONDO 2016" ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia (D.Lgs. n. 75/17 - art. 23, comma 2 - CCNL 2016/2018 del 12/02/2018 - art. 76, comma 5 -) per la parte delle risorse soggette ai vincoli finanziari.

Costituzione FONDO RISORSE DECENTRATE - anno 2019 -		
Descrizione	Importo	Annotazioni
CCNL 2016/2018 - art. 76, comma 3, lett. a) ed art. 89, comma 5 - A decorrere dal 1/01/2018, il Fondo è incrementato di un importo pari allo 0,49% del monte salari dell'anno 2015 - Per effetto della dichiarazione congiunta n. 4, annessa al CCNL 2016/2018, la risorsa finanziaria definita a livello nazionale e prevista nei quadri di finanza pubblica, non è assoggettata ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti -	€ 5.276,22	Dato Società CAAF Lazio e Basilicata s.r.l. come da nota e-mail del 12/03/18 -
CCNL 2016/2018 - art. 77, comma 1 - Circolare MEF n. 30 del 30/10/17 - Disponibilità risorse differenziali di progressione economica a seguito di cessazioni dal servizio a qualsiasi titolo o di passaggi di area a valere sulle poste temporaneamente allocate all'esterno del Fondo -	€ 1.875,12	Risorsa derivante dalla cessazione dal servizio nel 2017 di n. 1 unità di personale che ha usufruito nel 2015 delle risorse del FUA per le Progressioni Economiche Orizzontali, risorse, dal 2016, temporaneamente allocate all'esterno del Fondo poi rivasitate, come da istruzioni Conto Annuale 2017 (circolare MEF n. 18 del 22 maggio 2018), per effetto degli incrementi tabellari introdotti dal CCNL 2016/2018 - Nel 2018 non sono cessate unità di personale.
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2019	€ 315.853,22	
CCNL 2016/2018 - art. 89, comma 2, lett. g - Importo destinato a finanziare la quota annuale del TFR -	-511,24	
IMPEGNO FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2019 - CAP. 5 E CAP. 7 -	€ 315.341,98	
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (Progressioni di sviluppo economico) <u>rivasitate</u> per effetto degli incrementi tabellari introdotti dal CCNL 2016/2018 e <u>decurtate</u> dell'importo di <u>€ 1.875,12</u> sopra esposto già riassegnato al Fondo dal 2018.	21.055,58	L'importo del dato originario è confluito nel nuovo importo rivasitato (circolare MEF n.18 del 22 maggio 2018) per effetto degli incrementi tabellari introdotti dal CCNL 2016/2018. Su tale importo è stata operata la decurtazione su base annua di € 1.875,12 già riassegnati al Fondo dal 2018 a seguito della cessazione nell'anno precedente di n. 1 unità CS che ha usufruito nel 2015 delle risorse del FUA per le Progressioni Economiche Orizzontali poi allocate all'esterno dello stesso.
NOTA: ai sensi del comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017, l'ammontare del presente Fondo 2019 non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 <u>per la parte delle risorse soggette ai vincoli finanziari</u> .		
MEMO: il suddetto comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017 ha, altresì, abrogato l'art. 1, comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (per il quale, tra l'altro, il Fondo era automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente).		



AERO CLUB D'ITALIA

Delibera del Consiglio Federale

n° 06

del 07/04/2021

Voce all'ordine del giorno

Oggetto: Ratifica Ordinanza Presidenziale n. 04/2021

N° 2

Consiglio Federale

Giuseppe Leoni	P	
Stefano Bianchetti		A
Anna Accetto	P	
Luigi Fracasso	P	
Giorgio Porta	P	

Collegio Revisori dei Conti

Marcello Pacilio	P	
Giovanni Di Fede	P	
Angelo Moriondo	P	

Trasmissione ai Ministeri vigilanti

data invio _____

Trasporti ☐

Difesa ☐

Pres. Consiglio Ministri ☐

Interno ☐

Economia e Finanze ☐

Per competenza ed esecuzione

☐ AA.GG.PP. ☐ Gest. Amm.va/Con.le ☐ Aerod./Tecnico ☐ Sport Aeronautici

Sono pure presenti su invito del Presidente:

Presiede:

il Presidente Arch. Giuseppe LEONI

Esplica funzioni di Segretario:

il Direttore Generale Gen. Gianpaolo MINISCALCO

VISTA la legge 29 maggio 1954, n° 340: Riordinamento dell'Ae.C.I.;

VISTA la legge 20 marzo 1975, n° 70: Riordinamento degli Enti Pubblici;

VISTO il D.P.R. 16 giugno 1977, n° 670: Conferma Ae.C.I. quale Ente Pubblico;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n° 97: Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO il D.P.R. n° 53 del 18 marzo 2013: Approvazione nuovo Statuto Ae.C.I.;

VISTO il D.P.C.M. dell'11 giugno 2020: Nomina del Presidente Ae.C.I.;

VISTO il D.M. 287 del 23 luglio 2020: Nomina Consiglieri Federali Ae.C.I.;

VISTO il D.M. 288 del 23 luglio 2020: Nomina Presidente Commissione Centrale Sportiva Aeronautica Ae.C.I.;

VISTO il D.Lgtv n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

VISTO l’art. 27 dello Statuto AeCI che dispone che in motivati casi di indifferibilità ed urgenza il Presidente possa adottare provvedimenti su materie rimesse alla competenza di organi collegiali dell’AeCI con l’obbligo di sottoporre, nella prima riunione utile, la relativa ordinanza all’organo competente per la ratifica;

VISTA l’ordinanza n. 4 del 3 febbraio 2021 con la quale il Presidente ha recepito il contenuto dell’accordo sindacale, intervenuto tra l’Amministrazione dell’Ente e le OO.SS. nazionali di categoria, in data 15 dicembre 2020, nel quale sono state concordate la destinazione delle risorse del Fondo Risorse Decentrate 2019 nonché i criteri, le modalità e la periodicità di erogazione dei suddetti compensi;

CONDIVISA la necessità e l’urgenza della predetta ordinanza;

Tutto ciò visto e condiviso, il Consiglio Federale dell’Aero Club d’Italia, con l’astensione del Presidente

DELIBERA

di ratificare l’ordinanza presidenziale n. 4 del 3 febbraio 2021, esplicitata in premessa, che allegata alla presente delibera ne forma parte integrante e sostanziale.

IL SEGRETARIO
F.to Gianpaolo MINISCALCO

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppe LEONI

ORDINANZA N° 04/2021

Il Presidente dell'Aero Club d'Italia

VISTA la legge 29 maggio 1954, n. 340;

VISTA la legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO il D.P.R. 16 giugno 1977, n. 670;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97;

VISTO il D.P.R. 18 marzo 2013, n. 53;

VISTO il D.P.C.M. 11 giugno 2020 (Reg. AeCI prot. 16652 del 29 luglio 2020);

Ratifica del Consiglio Federale del

Per competenza ed esecuzione

☐ AA.GG.PP. ☐ Gest. Amm.va/Con.le ☐ Aerod./Tecnico ☐ Sport Aeronautici

VISTA la delibera commissariale AeCI n. 180 del 3 ottobre 2019 con la quale, ai fini dell'avvio della contrattazione integrativa di Ente, è stato costituito in € 315.341,98, al netto dell'importo di € 511,24 destinato a finanziare la quota annuale del TFR, ai sensi dell'art. 89, comma 2, lett. g. del CCNL 2016/2018 sottoscritto in data 12 febbraio 2018, l'ammontare del Fondo Risorse Decentrate relativo all'anno 2019;

ATTESO che il predetto Fondo è stato costituito al netto delle risorse destinate al finanziamento delle realizzate progressioni di sviluppo economico dei dipendenti, di cui alle CCIE del 16/12/2015 e del 23/02/2016 recepite, rispettivamente, con O.P. Ae.C.I. n. 133 del 18/12/2015 e O.P. Ae.C.I. n. 19 dell'11/03/2016, le quali risorse, rivisitate per effetto degli incrementi tabellari introdotti dal CCNL 2016/2018 e decurtate dell'importo riassegnato al Fondo, di cui al dettaglio esposto nel prospetto unito alla predetta delibera commissariale n. 180/2019, risultano, pertanto, temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, come si evince anche per esse dall'anzidetto prospetto di costituzione allegato alla delibera commissariale a formarne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO del parere favorevole sulla costituzione del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2019 reso nel verbale n. 7 del 12 dicembre 2019 dal Collegio dei Revisori dei Conti *"tenuto conto di quanto già espresso in sede di riunione del 27/09/2019 con verbale n. 6"*;

VISTA l'allegata relazione sull'accordo sindacale conclusosi in data 15 dicembre 2020 tra l'Amministrazione dell'Ente e le OO.SS. nazionali di categoria, nella quale sono state concordate la destinazione delle risorse del Fondo Risorse Decentrate - anno 2019 -, i relativi criteri di corresponsione, le modalità e la periodicità di erogazione dei compensi ad esso correlati;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso nel verbale n. 1/2021 del 26 gennaio 2021 dal Collegio dei Revisori dei Conti al quale, ai fini della prevista certificazione degli atti della contrattazione integrativa, è stata trasmessa, con nota e-mail AeCI, del 15 dicembre 2020, la relativa documentazione, inclusiva anche delle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria al contratto collettivo decentrato integrativo ex art. 40 del D.lgs. 165/2001;

ATTESA la necessità di adottare il provvedimento finale di recepimento del contenuto dell'accordo sindacale, intervenuto in data 15 dicembre 2020 tra l'Amministrazione dell'Ente e le OO.SS. nazionali di categoria, da trasmettere poi all'ARAN ed al CNEL entro i termini previsti dall'art. 40 bis, comma 5 del decreto legislativo n. 165/2001, al fine del formale e definitivo completamento dell'iter della contrattazione decentrata integrativa;

ACCERTATE già nell'esercizio finanziario 2019 le disponibilità di bilancio sul capitolo 5 - stipendi e assegni fissi al personale-attribuzione buoni pasto al personale - e sul capitolo 7 - trattamento accessorio al personale - accessi al centro di responsabilità del Settore Amministrativo -, sui quali capitoli risultano essere già state impegnate le relative risorse, anche parzialmente già erogate ai sensi dell'art. 8, comma 7, dell'attuale CCNL del 2016-2018 in tema di vigenza degli istituti contrattuali precedenti nelle more del perfezionamento degli atti relativi alla contrattazione integrativa;

VISTO l'art. 27 dello Statuto Ae.C.I. che dispone che in motivati casi di indifferibilità ed urgenza il Presidente possa adottare provvedimenti su materie rimesse alla competenza di organi collegiali dell'Ae.C.I. con l'obbligo di sottoporre, nella prima riunione utile, la relativa ordinanza all'organo competente per la ratifica;

Segue Ordinanza Presidenziale n° 04/2021

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di adottare il presente provvedimento per consentire la successiva trasmissione all'ARAN ed al CNEL e la completa applicazione di un accordo sindacale riferito oramai a due anni or sono;

CON RISERVA di sottoporre la presente ordinanza alla ratifica del Consiglio Federale nella prima riunione utile;

Tutto ciò visto, atteso, accertato, ravvisato e con riserva, il Presidente dell'Aero Club d'Italia

ORDINA

di recepire il contenuto dell'accordo sindacale intervenuto tra l'Amministrazione dell'Ente e le OO.SS. nazionali di categoria, di cui alla relazione del 15 dicembre 2020 citata in premessa, che, allegata alla presente ordinanza, ne costituisce parte integrante e sostanziale, in ordine alla destinazione delle risorse del Fondo Risorse Decentrate - anno 2019 -, per complessivi € 315.341,98, al netto dell'importo di € 511,24 destinato a finanziare la quota annuale del TFR, ai sensi dell'art. 89, comma 2, lett. g, del CCNL 2016/2018 sottoscritto in data 12 febbraio 2018, alla definizione dei relativi criteri di corresponsione, delle modalità e della periodicità di erogazione dei compensi ad esso correlati;

- di fissare, della sopracitata somma pari a € 315.341,98:
 - ✓ l'importo di € 16.000,00, destinato alle indennità dei funzionari direttivi, a carico del cap. 5 - stipendi e altri assegni fissi al personale - attribuzione buoni pasto al personale -;
 - ✓ l'importo di € 299.341,98, destinato al trattamento accessorio del personale, a carico del cap. 7 - trattamento accessorio al personale -.

Gli importi di cui sopra risultano già impegnati con atti dispositivi del Direttore Generale, nei limiti di spesa sopra fissati, sul capitolo 5 - stipendi e altri assegni fissi al personale e sul capitolo 7 - trattamento accessorio al personale - esercizio finanziario 2019 - e, per quanto esplicitato in premessa, anche parzialmente già erogati.

Roma, 03 FEB. 2021

AERO CLUB D'ITALIA
IL PRESIDENTE
Giuseppe Leoni



RELAZIONE IPOTESI DI ACCORDO DEL MESE DI DICEMBRE 2020 TRA L'AMMINISTRAZIONE DELL'AERO CLUB D'ITALIA E LE OO. SS. NAZIONALI DI CATEGORIA

Il giorno 3 del mese di dicembre dell'anno 2020, si sono *avviate* le procedure per la definizione della ipotesi di accordo tra i rappresentanti dell'Amministrazione dell'Ente e quelli delle OO.SS. di categoria sulle seguenti materie:

- 1) Modalità di utilizzo Fondo Risorse Decentrate - anno 2019 -;
- 2) Modalità di utilizzo Fondo Risorse Decentrate - anno 2020 -.

Nella contrattazione integrativa di Ente, sono stati coinvolti,
per l'Amministrazione dell'Ente:

Il Presidente:	Giuseppe Leoni
Il Direttore Generale:	Gianpaolo Miniscalco
Il Responsabile Servizio Affari Generali e Personale:	Ruggero Fianza

per le OO.SS. di categoria e le R.S.U.:

U.I.L./P.A.:	Paolo Liberati
CISL/FP:	Andrea Ladogana
C.G.I.L./F.P.:	Lilith Zulli
CONFSAL-UNSA:	Claudio Rotondi
R.S.U.:	Vincenzo Di Carlo
R.S.U.:	Mario Biagini

La grave emergenza epidemiologica in atto da COVID-19 non ha consentito di effettuare nelle consuete modalità la riunione per l'utilizzo delle risorse dei Fondi in oggetto.

Pertanto, si è provveduto a trasmettere, con nota mail AeCI del 3 dicembre 2020 indirizzata ai rappresentanti delle OO.SS. di categoria ed alle R.S.U., i documenti tecnici recanti le ipotesi di destinazione dei Fondi Risorse Decentrate - anni 2019 e 2020 - con l'invito a restituirli, se accettati, debitamente sottoscritti.

Nei giorni successivi sono pervenuti all'Ente, registrati al protocollo della corrispondenza in entrata AeCI, i predetti documenti tecnici, debitamente sottoscritti dalle seguenti sigle sindacali nelle persone dei loro rappresentanti presso l'Ente, ovvero degli esponenti delle rispettive R.S.U. all'uopo delegati e che hanno firmato anche in qualità di R.S.U.:

U.I.L./P.A.:	per Paolo Liberati, Vincenzo Di Carlo
CISL/FP:	per Andrea Ladogana, Mario Biagini
C.G.I.L./F.P.:	Lilith Zulli
CONFSAL-UNSA:	per Claudio Rotondi, è delegata a sottoscrivere la nominata rappresentante interna R.S.A. Barbara Carotti unicamente per la determinazione dell'utilizzo del FRD anno 2019, in quanto non presente la figura dell'elevata professionalità, per la quale la sigla sindacale si è sempre espressa contraria alla sua istituzione e, per le motivazioni sopra esposte, e non per l'accordo anno 2020.

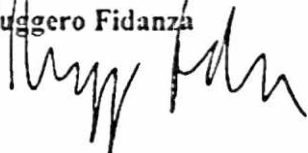
Il giorno 15 del mese di dicembre dell'anno 2020, con i documenti tecnici sottoscritti *anche* da parte dei rappresentanti dell'Amministrazione, allegati alla presente relazione a formarne parte integrante e sostanziale:

Presidente:	Giuseppe Leoni
Direttore Generale:	Gianpaolo Miniscalco
Responsabile Servizio Affari Generali e Personale:	Ruggero Fidanza

le procedure per la definizione della ipotesi di accordo tra i rappresentanti dell'Amministrazione dell'Ente e quelli delle OO.SS. di categoria sulle materie in argomento si sono ritenute ***concluse***.

Il Responsabile Servizio AGP AcCI

Ruggero Fidanza



Il Direttore Generale AcCI

Gianpaolo Miniscalco



Roma, 15 dicembre 2020

Allegato tecnico all'ipotesi di accordo tra l'Amministrazione dell'Aero Club d'Italia e le OO.SS. nazionali di categoria in merito alle modalità di utilizzo del Fondo Risorse Decentrate - Anno 2019 -

Con delibera commissariale n. 180 del 3 ottobre 2019 l'Ente ha provveduto a costituire l'ammontare del Fondo Risorse Decentrate (in breve FRD) - anno 2019 - in complessivi € 315.341,93 al netto dell'importo di € 511,24, destinato a finanziare la quota annuale del TFR, ex art. 89, comma 2, lett. g) del CCNL 2016-2018 - comparto "Funzioni Centrali" - del 12 febbraio 2018, e dell'importo € 21.055,58 relativo alle risorse allocate all'esterno del Fondo in conseguenza delle realizzate progressioni di sviluppo economico dei dipendenti di cui alle recepite CCIE del 16 dicembre 2015 e del 23 febbraio 2016, rivisitate per effetto degli incrementi tabellari introdotti dal vigente CCNL e decurtate dell'importo di € 1.875,12 già riassegnato al Fondo nel 2018 per cessazione di personale nell'anno precedente.

Le predette progressioni, ancorché allocate temporaneamente all'esterno del Fondo, seguitano ad essere evidenziate in continuità con il procedimento di rappresentazione dei relativi dati in armonia con le previsioni della circolare MEF n. 30 del 30 ottobre 2017.

Sulla costituzione del Fondo Risorse Decentrate - anno 2019 - è intervenuta la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti come da verbale dell'Organo n. 7 del 12 dicembre 2019.

Per la parte soggetta ai vincoli finanziari, le risorse del Fondo, in osservanza del comma 5 dell'art. 76 del vigente CCNL, attese, altresì, le circolari MEF in tema di contrattazione integrativa per l'anno 2019, sono state quantificate nei limiti previsti dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 il quale dispone al comma 2 dell'art. 23 che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 e che a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.

Per la parte non soggetta ai suddetti vincoli, il Fondo, già dall'anno 2018, è stato incrementato di un importo pari allo 0,49% del monte salari dell'anno 2015 ai sensi dell'art. 76, comma 3, lett. a) ed dell'art. 89, comma 5 del vigente CCNL. Per effetto della dichiarazione congiunta n. 4, annessa al vigente CCNL, la predetta risorsa finanziaria definita a livello nazionale e prevista nei quadri di finanza pubblica, non è assoggettata ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti.

Inoltre, in ottemperanza alle indicazioni fornite dalla predetta circolare MEF n. 30 del 30 ottobre 2017, il Fondo "al netto" PEO, già dall'anno 2018, è stato maggiorato di risorse per PEO liberate da personale cessato nel 2017. Nel corso del 2018 non sono intervenute ulteriori cessazioni "utili" alla maggiorazione di tali risorse nell'ambito del FRD 2019.

Infine, come già recepito negli accordi integrativi già sottoscritti tra le parti, a far data dall'anno 2012, le strutture della presente ipotesi di accordo e della relativa documentazione risultano adeguate ai principi di trasparenza e di uniformazione degli atti richiamati dalla circolare MEF/RGS n. 25 del 19 luglio 2012 la quale, con riferimento agli obblighi introdotti a carico dell'Amministrazione, prevede la predisposizione, a corredo degli atti della contrattazione e ai fini della certificazione dell'accordo da parte dell'Organo di controllo interno, di una Relazione illustrativa e di una Relazione tecnico-finanziaria entrambe basate sulle linee guida ivi indicate.

1) Modalità di utilizzo Fondo Risorse Decentrate - anno 2019 -

Destinazione delle risorse del Fondo e relativi criteri di corresponsione di cui al prospetto riepilogativo allegato:

a) Premessa:

Si premette che ai fini dell'individuazione dei criteri oggetto del presente articolo occorre tenere conto delle modifiche apportate all'art. 71 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e dall'art. 17, comma 23 della legge 3 agosto 2009, n. 102.

In particolare, fatte salve le disposizioni compatibili con le suddette disposizioni normative, si rappresenta quanto segue:

- per i soli periodi di assenza per malattia di qualunque durata, per i primi 10 giorni di assenza, verrà corrisposto unicamente il trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennità o emolumento aventi carattere fisso e continuativo, nonché di ogni altro trattamento accessorio, fatti salvi eventuali trattamenti più favorevoli eventualmente previsti dai CCNL o da specifiche normative di settore per le assenze dovute a malattia originata da infortunio sul lavoro o causa di servizio, ricovero ospedaliero, day-hospital e post ricovero, nonché per patologie gravi che richiedano terapie salvavita.
- per quanto riguarda i familiari di dipendenti portatori di handicap grave, utilizzatori di permessi ex art. 33 comma 6 della legge 104/1992, la decurtazione non viene più operata già a partire dal 1° luglio 2009.

Per quanto concerne i criteri per l'utilizzo delle risorse, fatto salvo quanto sopra indicato, si stabilisce quanto segue:

b) Compensi per lavoro straordinario e turni:

Le risorse sono definite nella misura complessiva di € 28.096,78, come derivante dal combinato disposto dell'art. 35, comma 3, lett. a) del CCNL 6 luglio 1995 e dell'art. 30 CCNL del 16 febbraio 1999.

Le risorse vengono erogate nel limite complessivo sopra previsto, previa autorizzazione da parte della Direzione Generale dell'Ente.

L'eventuale importo di minore spesa sarà distribuito secondo la consistenza in organico, i parametri retributivi ed in funzione delle assenze non utili alla ripartizione.

c) Indennità funzionari direttivi – ex art. 17 CCNL 1998-2001 e assegno di garanzia - Art. 77, comma 2, lett. f) del CCNL 12 febbraio 2018 -:

Per l'anno 2019 è attribuita, ai funzionari direttivi che occupano posizioni funzionali di particolare rilievo per l'immagine e la funzionalità dell'Ente, quali responsabili di servizio con poteri di firma, nonché esercitanti funzioni vicarie, l'indennità nella misura di € 2.582,28, ex art. 17 CCNL 1998 - 2001 oltre € 516,48 quale assegno di garanzia.

L'importo individuale viene quindi definito in € 3.098,76 annui.

Le risorse destinate al finanziamento delle indennità dei funzionari direttivi sono determinate, per l'anno 2019, nella misura complessiva di € 16.000,00.

Per i soli periodi di assenza per malattia, di qualunque durata, per i primi 10 giorni, la predetta indennità non verrà corrisposta per ogni giorno di assenza a tale titolo.

Quanto sopra, fatti salvi eventuali trattamenti più favorevoli eventualmente previsti dai CCNL o da specifiche normative di settore per le assenze dovute a malattia originata da infortunio sul lavoro o causa di servizio, ricovero ospedaliero, day-hospital e post ricovero, nonché per patologie gravi che richiedano terapie salvavita.

L'eventuale importo di minore spesa, rispetto allo stanziamento di € 16.000,00, sarà distribuito secondo la consistenza in organico, i parametri retributivi ed in funzione delle assenze non utili alla ripartizione.

d) Compenso per l'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità ovvero oneri, rischi o disagi - Art. 77 CCNL 2016-2018:

Ai fini dell'attribuzione di detti compensi, si indicano, di seguito, le motivazioni per le quali gli stessi vengono riconosciuti:

- onerosità determinata dall'attribuzione di incarichi di particolare responsabilità di strutture complesse;
- onerosità determinata dalla disponibilità e/o reperibilità connesse alla attività degli organi sociali e dei vertici dirigenziali, nonché dal servizio al pubblico;
- responsabilità connessa alla gestione degli archivi informatici e non;
- complessità determinata dall'espletamento di funzioni di coordinamento di compiti previsti nei profili professionali della medesima qualifica di appartenenza o di quelle inferiori;
- onerosità determinata da compiti di studio e da applicazione di normativa complessa, in assenza di apposito ufficio legale;
- onerosità determinata dalla molteplicità e differenziazione delle attività di Istituto, comportanti complessità di compiti e quindi necessità di particolare elevata esperienza;
- variabilità dei compiti espletandi, stante la cronica carenza di personale.

La misura mensile dei compensi anzidetti, riferita a ciascuna posizione, da corrispondere per 12 mensilità è stabilita, a partire dall'anno 2010, in:

Euro 458.05	C5/C4 responsabile centro di costo complesso
Euro 438.35	C4 responsabile centro di costo semplice
Euro 430.03	C4
Euro 391.74	C3
Euro 370.66	C2
Euro 357.89	C1
Euro 347.35	B3
euro 328.21	B2
euro 308.51	B1

Tali misure sono state determinate, in sede di prima applicazione in occasione del contratto integrativo 2010, con riferimento a tutte le risorse destinate al sistema indennitario a meno di un importo residuale da utilizzare per fronteggiare possibili maggiori oneri correlati.

La risorsa risulta confermata nell'ammontare complessivo di € 124.285,85.

Ai fini del riconoscimento di detti compensi, la sussistenza dei presupposti che danno luogo alla assegnazione deve rivestire carattere di esclusività ovvero di prevalenza. La dirigenza risconterrà nei singoli dipendenti la esistenza dei presupposti che danno luogo alla attribuzione dei compensi di cui trattasi individuando gli aventi diritto agli stessi.

Essi spettano mensilmente nelle misure intere sopra indicate, anche per le giornate di interruzione per ferie, ad eccezione delle assenze giornaliere effettuate ai sensi degli articoli del CCNL triennio 2016-2018 n. 31 - *Permessi retribuiti* -, n. 32, lett. e) - *Permessi retribuiti giornalieri per particolari motivi personali o familiari* -, n. 35 comma 6 - *Assenze giornaliere*

per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici - n. 46 - Diritto allo studio - ed effettuate ai sensi degli istituti contrattuali in cui non sia prevista la corresponsione della retribuzione.

Per le suddette assenze giornaliere non utili sarà operata la corrispondente riduzione.

In caso di assenza per malattia, art. 37 - Assenze per malattia - , qualora questa si protragga oltre i 15 giorni lavorativi, la predetta indennità sarà corrisposta solo a decorrere dall'11° giorno e, pertanto, per i primi 10 giorni sarà operata la corrispondente riduzione.

Quanto sopra, fatti salvi eventuali trattamenti più favorevoli eventualmente previsti dai CCNL o da specifiche normative di settore per le assenze dovute a malattia originata da infortunio sul lavoro o causa di servizio, ricovero ospedaliero, day-hospital e post ricovero, nonché per patologie gravi che richiedano terapie salvavita.

In caso di inizio attività in corso del mese, ad eccezione del caso di nuova assunzione di seguito disciplinato, o di cessazione, il compenso del mese viene calcolato a decorrere dalla data di inizio attività ovvero fino alla data di cessazione.

Nel caso vengano a cessare i presupposti soggettivi ed oggettivi che motivano la corresponsione del compenso, l'Amministrazione, previa informazione ai rappresentanti delle OO.SS., ne disporrà la revoca.

Al personale di nuova assunzione detto trattamento accessorio viene corrisposto con decorrenza dal superamento del periodo di prova.

L'eventuale importo di minore spesa sarà distribuito secondo la consistenza in organico, i parametri retributivi ed in funzione delle assenze non utili alla ripartizione.

- e) Somme destinate alla contrattazione integrativa per il finanziamento delle progressioni di sviluppo economico (Art. 77, comma 2, lett. e) CCNL 12 febbraio 2018:

Per l'anno 2019, non viene destinata alcuna risorsa.

- f) Destinazione del Fondo al finanziamento della Indennità di Ente da FRD ed al sistema premiante:

Le risorse, destinate al finanziamento della quota di indennità di Ente ex comma 5, dell'art. 26 del CCNL 9 ottobre 2003 ed al pagamento del sistema premiante, risultano rispettivamente quantificate in circa € 41.000,00 ed in € 58.428,99 per complessivi € 99.428,99.

L'erogazione dei compensi relativi al sistema premiante avverrà con provvedimento della direzione generale, sulla base di schede di valutazione all'uopo previste dal nuovo sistema di misurazione e valutazione adottato, a partire dall'anno 2014, dall'Aero Club d'Italia con delibera consiliare n. 244 del 27 settembre 2014, come parzialmente modificato con delibere consiliari n. 78 del 25 marzo 2015, n. 331 del 27 novembre 2015 e successiva ordinanza presidenziale n. 30 del 17 marzo 2016, a seguito della verifica finale effettuata, per ciascun addetto, dal Direttore Generale, su proposta, per i dipendenti non titolari di centri di costo complessi o semplici, in prima istanza, dei propri Responsabili di Servizio/Ufficio, secondo i seguenti criteri:

- in proporzione al parametro retributivo di ciascuna qualifica funzionale;
- in base alle ore effettivamente lavorate comprese quelle di interruzione per ferie. In caso di assenza per malattia, qualora questa si protragga oltre i 15 giorni lavorativi, il predetto compenso sarà corrisposto solo a decorrere dall'11° giorno.

Quanto sopra, fatti salvi eventuali trattamenti più favorevoli eventualmente previsti dai CCNL o da specifiche normative di settore per le assenze dovute a malattia originata da infortunio sul lavoro o causa di servizio, ricovero ospedaliero, day hospital e post ricovero, nonché per patologie gravi che richiedano terapie salvavita;

- in ordine al punteggio attribuito dal Direttore Generale dell'Ente, secondo le procedure previste dal suddetto nuovo sistema di misurazione e valutazione, al dipendente nella apposita scheda di valutazione individuale.

Le somme, così come definite, saranno erogate, a verifica conclusiva, entro il mese di aprile di ciascun anno successivo a quello di riferimento.

Le eventuali risorse che residuassero sull'indennità di Ente, di cui al comma 5 dell'art. 26 del CCNL 9 ottobre 2003, sono distribuite secondo i criteri fissati per l'erogazione dei compensi correlati al sistema premiante.

- g) 0,80% Monte salari annuo (ex art. 31 comma 1 lett. J) CCNL 16 febbraio 1999):

La somma complessiva pari a € 6.823.36, corrispondente allo 0,80% del Monte Salari annuo 1998, è corrisposta, come già concordato nel verbale del 7 dicembre 1999, per tredici mensilità, a tutto il Personale dell'Ente, differenziando gli importi in ragione della consistenza dell'organico e del parametro retributivo dei livelli economici di appartenenza.

Per i soli periodi di assenza per malattia, di qualunque durata, per i primi 10 giorni, la predetta indennità non verrà corrisposta per ogni giorno di assenza a tale titolo.

Quanto sopra, fatti salvi eventuali trattamenti più favorevoli eventualmente previsti dai CCNL o da specifiche normative di settore per le assenze dovute a malattia originata da infortunio sul lavoro o causa di servizio, ricovero ospedaliero, day-hospital e post ricovero, nonché per patologie gravi che richiedano terapie salvavita.

L'eventuale importo di minore spesa sarà distribuito secondo la consistenza in organico, i parametri retributivi ed in funzione delle assenze non utili alla ripartizione.

- h) 7,5% Salario Accessorio (ex art. 31 comma 1 lett. L) CCNL 16 febbraio 1999):

La somma complessiva pari a € 12.555.66, è corrisposta, come già concordato nel verbale del 7 dicembre 1999, con le stesse modalità e i criteri previsti per lo 0,80% del Monte Salari annuo, così come stabilito dallo stesso art. 31 del CCNL a riferimento.

- i) Accantonamento importo 6,91% indennità di Ente corrisposte a personale destinatario disciplina trattamento fine rapporto ex art. 6 CCNL parte economica 2006-2009 del 18 febbraio 2009 - CCNL 2016-2018 art. 89, comma 2, lett. g) -:

Ai sensi della normativa sopracitata viene posto a carico del fondo l'accantonamento in oggetto, per l'anno 2019 pari ad € 511.24, riferito a personale di area B destinatario della disciplina del TFR.

- j) Destinazione risorse a concorso ex indennità di posizione ed ex indennità di risultato conseguente a provvedimenti di sospensione incarico di "elevata professionalità":

A seguito della CCIE del 16 dicembre 2015 recante, tra l'altro, "Revisione assetto strutturale Aero Club d'Italia - innovazione sperimentale del modello organizzativo -", l'importo di € 21.000,00 era stato destinato per € 14.000,00 a concorso del finanziamento della indennità di posizione, determinata in complessivi € 28.000,00, della n. 1 unità di elevata professionalità e per € 7.000,00 al finanziamento della indennità di risultato da erogare all'esito della

valutazione positiva dei risultati conseguiti, in relazione agli obiettivi prefissati, secondo le modalità disciplinate nel regolamento all'uopo predisposto.

Tale importo complessivo di € 35.000,00 assorbiva tutte le competenze accessorie previste dalla vigente contrattazione collettiva nazionale, ivi compresi i compensi per il lavoro straordinario e la produttività e le diverse tipologie di trattamenti indennitari.

L'incarico conferito a seguito della predetta CCIE del 16 dicembre 2015, con decorrenza 31 dicembre 2015, era stato poi rinnovato con atto dispositivo n. 326 del 20 dicembre 2017 dal Direttore Generale pro-tempore.

Tuttavia, è successivamente intervenuto il decreto commissariale n. 37 dell'11 aprile 2018 con il quale il predetto incarico è stato cautelativamente sospeso con conseguente interruzione dell'erogazione di ogni emolumento, corrispettivo o somma correlata, collegata e connessa al suddetto incarico.

Con ulteriore decreto commissariale n. 48 del 23 aprile 2018 ed atto dispositivo del Direttore Generale n. 63 del 23 aprile 2018, si è proceduto a ripristinare, dall'11 aprile 2018, tutte le previste competenze accessorie, ivi compresi i compensi per il lavoro straordinario e per la produttività e le diverse tipologie di trattamenti indennitari, precedentemente assorbiti dalle retribuzioni di posizione e di risultato oggetto di sospensione dall'11 aprile 2018, e, pertanto, da corrispondere solo fino al 10 aprile.

Pertanto, della summenzionata risorsa di € 14.000,00, l'importo € 6.223,04 è già stato destinato nel 2018 al finanziamento del sistema premiante.

Anche per l'anno 2019, se ne conferma la predetta destinazione.

In analogia alla destinazione al sistema premiante del suddetto importo di € 6.223,04, già contrattata nel 2018, anche il differenziale di € 7.776,96, destinato nel 2018 al finanziamento della indennità di posizione correlata all'incarico di "Elevata Professionalità" espletato per il periodo 1° gennaio-10 aprile 2018, viene, per l'anno 2019, destinato al sistema premiante.

Analogamente, della summenzionata risorsa di € 7.000,00, l'importo di € 5.055,56 è già stato destinato nel 2018 al finanziamento del sistema premiante.

Anche per l'anno 2019, se ne conferma la predetta destinazione.

In analogia alla destinazione al sistema premiante del suddetto importo di € 5.055,56, già contrattata nel 2018, anche il differenziale di € 1.944,44, destinato nel 2018 al finanziamento della indennità di risultato correlata all'incarico di "Elevata Professionalità" espletato per il periodo 1° gennaio-10 aprile 2018, viene, per l'anno 2019, destinato al sistema premiante.

k) Incremento 0,49% del monte salari - anno 2015 - CCNL 2016/2018 - art. 76, comma 3, lett. a) ed art. 89, comma 5:

A decorrere dal 1° gennaio 2018, il Fondo è stato incrementato di un importo pari allo 0,49% del monte salari dell'anno 2015, pari ad € 5.276,22.

Per effetto della dichiarazione congiunta n. 4, annessa al CCNL 2016/2018, la risorsa finanziaria definita a livello nazionale e prevista nei quadri di finanza pubblica, non è assoggettata ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti.

La succitata risorsa di € 5.276,22 è già stata destinata nel 2018 al finanziamento del sistema premiante.

Anche per l'anno 2019, se ne conferma la predetta destinazione.

l) Disponibilità da risorse PEO liberate da personale cessato - CCNL 2016-2018 - art. 77 combinato con indicazioni Circolare MEF n. 30 del 30 ottobre 2017 - Maggiorazione del Fondo rappresentato "al netto" PEO:

La risorsa resasi disponibile già dal 2018 per effetto di quanto sopra, pari ad € 1.875.12, è già stata destinata nel 2018 al finanziamento del sistema premiante.

Anche per l'anno 2019, se ne conferma la predetta destinazione.

PER VIL PT Direzione
PER CISA Di RE
Ingeg. per
Infermiere
F.lli

1
 with me. As
 ops
 Mr. [unclear]

1. NAME (Last, First, Middle Initial) 2. DATE OF BIRTH (MM/DD/YYYY) 3. SSN (Last four digits) 4. GRADE (e.g., Freshman, Sophomore) 5. SECTION (e.g., Section 101) 6. TEACHER (Last, First, Middle Initial) 7. PERIOD (e.g., Period 1) 8. DATE (MM/DD/YYYY)	
9. REASON FOR ABSENCE (e.g., Sick, Family Emergency, Travel) 10. DATE OF RETURN (MM/DD/YYYY)	
11. TEACHER'S SIGNATURE 12. DATE (MM/DD/YYYY)	
13. PARENT/GUARDIAN SIGNATURE 14. DATE (MM/DD/YYYY)	
15. STUDENT SIGNATURE 16. DATE (MM/DD/YYYY)	

